Organo ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

L'ARTIGIANO COMASCO

anno 2026 - n. 4

Confartigianato Imprese COMO 1946 2026



di Confartigianato Imprese Como

Confartigianato Imprese COMO

1946 2026

031 31 61

#NoiConfartigianato

confartigianatocomo.it

01 Speciale Assemblea Pubblica

- Il racconto della nostra Assemblea pag 01
- I giornali parlano di noi pag 07

02 La Voce dei Media

- I nostri Ottant'anni protagonisti anche in Tv pag 11

03 Lo Spazio Artigiano

- Premio fedeltà associativa 2026 pag 13
- Mostra mercato dell'artigianato 53ª edizione pag 18
- La nostra squadra all'Assemblea Nazionale pag 23
- Focus Normativo pag 24

Speciale Assemblea Pubblica

Il Racconto della nostra Assemblea



OTTANT'ANNI DI STORIA, DI IMPRESE, DI PERSONE E DI RELAZIONI. UNA SERATA DI EMOZIONI E CONDIVISIONE PER CELEBRARE IL PERCORSO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO E GUARDARE INSIEME AL FUTURO.

Ci sono anniversari che rappresentano molto più di un traguardo. Sono occasioni per ritrovarsi, riconoscersi in una storia condivisa, riscoprire il valore del cammino percorso e guardare con fiducia a quello che verrà. È con questo spirito che, giovedì 22 ottobre, lo **Sheraton Lake Como Hotel** ha accolto l'Assemblea Pubblica dedicata agli **80 anni di Confartigianato Imprese Como**.

Una grande festa che ha riunito autorità, rappresentanti delle istituzioni e del mondo economico, dirigenti, collaboratori, imprenditori e associati, protagonisti di una storia che dal 1946 continua a intrecciarsi con quella del nostro territorio.

Un appuntamento particolarmente sentito, pensato non soltanto per celebrare un importante anniversario, ma soprattutto per rendere omaggio a chi, nel corso di otto decenni, ha contribuito a costruire e far crescere l'Associazione, attraverso il lavoro quotidiano, l'impegno nella rappresentanza e la fiducia nella forza dello stare insieme.

Ottant'anni di storia, una scelta che continua

A dare voce al significato più profondo della ricorrenza è stato il **Presidente Roberto Galli**, che nel suo intervento ha riportato idealmente tutti al 1946, quando, in un'Italia impegnata nella difficile ricostruzione del dopoguerra, un gruppo di imprenditori decise di unirsi per affrontare insieme le difficoltà e dare maggiore forza e rappresentanza alle piccole imprese. Nel ripercorrere il cammino dell'Associazione, Galli ha ricordato come la sua storia non sia il risultato di un singolo grande avvenimento, ma il frutto di migliaia di gesti quotidiani: incontri, decisioni, problemi affrontati, sfide condivise, opportunità costruite e relazioni che si sono consolidate nel tempo.

"Confartigianato Imprese Como siamo noi: gli imprenditori, le persone che lavorano nelle imprese, i dirigenti e i collaboratori, insieme ai territori e alle relazioni costruite nel tempo".



Parole che hanno restituito il senso di appartenenza a un'Associazione che non è soltanto un punto di riferimento per servizi e assistenza, ma soprattutto un luogo di rappresentanza, partecipazione e confronto, capace di dare voce alle esigenze delle imprese e di accompagnarle nelle sfide del presente. Il Presidente ha richiamato anche la responsabilità che accompagna un anniversario così importante: quella di custodire l'identità e i valori ricevuti da chi ci ha preceduto, senza smettere di evolvere, innovare e interpretare i bisogni di un mondo produttivo in continua trasformazione. A condividere questo momento di celebrazione è intervenuto anche **Eugenio Massetti, Vicepresidente Vicario nazionale di Confartigianato Imprese e Presidente di Confartigianato Lombardia**, che ha portato il saluto del Sistema, sottolineando il valore di un percorso associativo che testimonia la forza, la continuità e l'importanza della rappresentanza artigiana.

Una serata tra emozioni, sorrisi e riflessioni

A guidare il pubblico lungo il racconto degli ottant'anni è stato il **Segretario Generale Alberto Caramel**, voce narrante dell'intera Assemblea, che ha accompagnato i diversi momenti della serata intrecciando ricordi, immagini, simboli e riflessioni. Un racconto capace di alternare il valore della memoria allo sguardo verso il futuro, lasciando spazio anche alla leggerezza e all'ironia. Particolarmente apprezzato l'intervento dell'ospite speciale, che ha saputo coinvolgere la platea con uno sguardo originale e intelligente sul mondo del lavoro, dell'impresa e sulle trasformazioni della società. Un momento ricco di sorrisi, ma anche di spunti di riflessione, che ha ricordato quanto sia importante sapersi osservare da prospettive diverse, anche attraverso l'ironia. L'Assemblea è stata così molto più di un appuntamento istituzionale: un'occasione per ritrovarsi, condividere emozioni e riconoscere il valore di essere parte di una stessa storia.





Un simbolo da portare con sé

Tra i momenti più significativi della serata, la presentazione dell'omaggio realizzato appositamente cper celebrare gli ottant'anni dell'Associazione: **un bracciale artigianale che riproduce il profilo del Lago di Como**, impreziosito dal logo di Confartigianato impresso attraverso un punzone. Un oggetto dal forte valore simbolico, nato dalla creatività e dalle mani di un'imprenditrice artigiana nostra associata dell'azienda Frilab's, che racchiude in sé alcuni degli elementi più rappresentativi della nostra identità: il territorio, il saper fare, il senso di appartenenza. La forma del lago, immediatamente riconoscibile, racconta il legame profondo con la terra nella quale Confartigianato Imprese Como è nata e cresciuta. Il punzone, che imprime un segno nella materia, diventa invece metafora dell'impronta lasciata dalle tante persone e imprese che, nel corso delle generazioni, hanno contribuito alla storia associativa. Un piccolo oggetto, dunque, ma capace di custodire un messaggio importante: ciascuno di noi, con il proprio lavoro e il proprio impegno, lascia un segno nella storia che condividiamo.

Un libro per custodire la memoria e raccontare il futuro

Un altro momento particolarmente emozionante è stato dedicato alla presentazione del **volume celebrativo degli 80 anni di Confartigianato Imprese Como**, un progetto editoriale che ripercorre, attraverso fotografie,









documenti e testimonianze, le tappe più significative del cammino associativo. Un viaggio per immagini che attraversa otto decenni di storia, restituendo volti, luoghi, avvenimenti e trasformazioni che hanno segnato non soltanto la vita dell'Associazione, ma anche quella delle imprese e del territorio comasco. Sfogliare quelle pagine significa ritrovare persone, riconoscere momenti importanti, riscoprire il valore di esperienze che, insieme, hanno contribuito a costruire ciò che Confartigianato Imprese Como rappresenta oggi. Il volume è anche un gesto di riconoscenza verso quanti hanno dedicato tempo, passione e competenze alla crescita dell'Associazione. Un patrimonio di memoria da custodire e trasmettere, affinché le nuove generazioni possano conoscere le proprie radici e trovare in esse nuovi stimoli per il futuro.

Il futuro si costruisce insieme

Accanto al ricordo e alla celebrazione, l'Assemblea ha lasciato ampio spazio alle prospettive che attendono il mondo artigiano. La trasformazione dei mestieri, il ricambio generazionale, l'evoluzione delle competenze, le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale sono alcune delle sfide sulle quali Confartigianato Imprese Como è chiamata a continuare a svolgere il proprio ruolo di rappresentanza e accompagnamento. Perché celebrare ottant'anni di storia significa anche chiedersi quale Associazione vogliamo essere domani: sempre più vicina alle imprese, capace di ascoltarne i bisogni, di valorizzarne il talento e di sostenere le nuove generazioni di imprenditori. Il messaggio emerso dalla serata è stato chiaro: la forza di Confartigianato Imprese Como non risiede soltanto nella sua storia, ma soprattutto nelle persone che continuano a sceglierla, a partecipare e a credere nel valore della rappresentanza. L'Assemblea si è conclusa lasciando nei presenti il ricordo di una serata intensa, fatta di emozioni, sorrisi, incontri e orgoglio associativo. **Ottant'anni non sono un punto di arrivo, ma una responsabilità e una promessa verso il futuro.** Quella di continuare a essere al fianco delle imprese, dando voce al lavoro, al talento e alla passione degli artigiani del nostro territorio. Perché, come ci ha ricordato questa importante ricorrenza, **nessuno vince da solo**.

E la storia più bella è quella che continueremo a scrivere insieme.

Speciale Assemblea Pubblica

I giornali parlano di noi

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Guido Lombardi g.lombardi@laprovincia.it, Enrico Marletta e.marletta@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it
Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Lea Borelli l.borelli@laprovincia.it
Martina Radicchio m.radicchio@laprovincia.it, Giulia Giovanessi g.giovanessi@laprovincia.it

Camera di commercio Webinar sulle rinnovabili

Webinar promosso dalla Camera di Commercio di Como-Lecco analizza le novità normative per le energie rinnovabili. L'appuntamento gratuito è per il 27 ottobre alle 15.

L'INTERVISTA ROBERTO GALLI. Presidente di Confartigianato Como
«Nessuno vince da solo, l'associazione è una guida per le imprese»

«I NOSTRI OTTANT'ANNI E ORA LA VERA SFIDA È AVVICINARE I GIOVANI»

LEA BORELLI

Ottant'anni e non sentirli. Confartigianato Como quest'anno spegne 80 candeline, guarda con orgoglio alla propria storia e si concentra sul futuro, con l'obiettivo di accompagnare le imprese nelle sfide che le attendono. Ne abbiamo parlato con il presidente Roberto Galli.

Quanto è importante riformare la legge quadro sull'artigianato?
La legge attuale ha circa 40 anni ed è indispensabile adeguarla alle trasformazioni del mondo economico e del lavoro. Oggi sono cambiate le modalità di gestione dell'impresa, le relazioni con la clientela, i requisiti di sicurezza e la gestione economico-finanziaria. Le istituzioni richiedono inoltre continui adeguamenti normativi. Rispetto al passato, quando prevaleva la figura dell'artigiano singolo, le imprese artigiane moderne sono più strutturate. Riformare la legge e aggiornare i limiti dimensionali è quindi essenziale per garantire alle aziende la flessibilità e gli strumenti necessari per lavorare con serenità.

Perché oggi per un'impresa è ancora importante far parte di un'associazione di categoria?
Come sintetizza il motto "Nessuno vince da solo", associarsi significa poter contare su servizi, competenze e relazioni che accompagnano l'impresa nella gestione quotidiana e nel suo percorso di crescita. Nelle piccole realtà, dove l'imprenditore è spesso chiamato a ricoprire molteplici ruoli, l'associazione rappresenta un punto di riferimento unico per affrontare le diverse esigenze tecniche e burocratiche. A questo si affianca il supporto in ambito economico, grazie a servizi specialistici dedicati per esempio alla finanza agevolata. Confartigianato si è strutturata con un ufficio che si occupa della gestione di contributi e provvidenze destinati ad aziende e dipendenti, offrendo un'assistenza che i singoli professionisti esterni spesso non gestiscono. Ma il valore dell'associazione non si esaurisce nei servizi. In una società sempre più individualista, rappresenta anche uno spazio di incontro e confronto tra imprenditori, dove scambiare idee, condividere esperienze e trovare soluzioni ai problemi gestionali quotidiani, spesso anticipandoli. A tutto questo si aggiunge la dimensione della rappresentanza e della tutela. Valorizzare l'artigianato e il "fatto a mano" è motivo d'orgoglio, ma significa anche promuoverne il valore e difenderne l'identità. Per farlo, è fondamentale poter contare su una rappresentanza coesa, capace di tutelare la categoria nei tavoli di trattativa e nel dialogo con le amministrazioni.

«L'impegno di accompagnare le aziende nella transizione digitale»

«Siamo una realtà matura ma pronta ad affrontare il cambiamento»



Roberto Galli, presidente di Confartigianato Como

Qual è il valore della celebrazione dell'ottantesimo anniversario dalla fondazione di Confartigianato Como?
Ripercorrere la storia di Confartigianato Como, dal 1946 a oggi, significa riscoprire la visione dei fondatori che scelsero di unire le forze per affrontare insieme le sfide del mondo imprenditoriale. Celebrare questo traguardo non è soltanto l'occasione per guardare al passato, ma anche per riaffermare il ruolo dell'associazione al fianco degli imprenditori, della comunità locale e delle istituzioni pubbliche. E, con una battuta, possiamo dire che "gli 80 anni sono i nuovi 40": Confartigianato Como si sente un'associazione matura, ma energica, pronta a raccogliere le nuove sfide e ad affrontare i cambiamenti del mercato.

Come avete deciso di festeggiare l'ottantesimo e quali saranno i momenti principali previsti durante l'assemblea del 22 ottobre?
Abbiamo scelto di investire in contenuti che contribuiscano a diffondere una vera e propria cultura del lavoro, dell'economia e della comunicazione, come il percorso dedicato ai dirigenti. L'assemblea sarà un'occasione per ripercorrere la storia di Confartigianato e valorizzare il legame con il territorio. Il programma prevede anche l'intervento del presidente nazionale Marco Granelli, seguito dalla presentazione di un libro fotocronografico curato dall'associazione, che racconta la storia di Confartigianato dal 1946 a oggi. A completare il percorso celebrativo, la premiazione dei soci storici, in occasione della Mostra dell'Artigianato a LarioFiere, un momento dedicato a riconoscere e valorizzare la loro fedeltà associativa.

Quali sono le priorità e le sfide strategiche per il futuro dell'associazione?
Le sfide per i prossimi anni si concentrano su tre direttrici principali, che puntano a rendere l'associazione sempre più vicina alle imprese e capace di accompagnarle nei cambiamenti. La prima è "svestire il palazzo", superando l'immagine di un'istituzione rigida e burocratica per affermarsi come un'associazione dinamica, concreta e vicina soprattutto ai giovani imprenditori. Un'altra priorità riguarda la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale. L'obiettivo è accompagnare le imprese nell'adozione delle nuove tecnologie, attraverso corsi di formazione e percorsi di orientamento, per aiutarle a coglierne le opportunità. Infine, è fondamentale rafforzare la presenza e l'ascolto sul territorio. Questo significa uscire dalle sedi associative per incontrare direttamente gli artigiani nelle loro aziende, affiancando agli strumenti di comunicazione digitale il valore del ~~dialogo e della relazione~~ personale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Domani l'assemblea generale

Confartigianato Como celebra il suo 80esimo anniversario e si prepara a festeggiare questo importante traguardo con l'assemblea pubblica in agenda per domani giovedì 22 ottobre alle 18 allo Sheraton Lake Como Hotel. Momento culminante delle iniziative che si sono susseguite durante l'arco di un anno, dallo spettacolo con la cover band dei Queen al Teatro Sociale al percorso "Oltre l'Impresa, il Valore" dedicato alla formazione dei dirigenti. L'assemblea sarà l'occasione per ripercorrere il cammino dell'associazione, il suo contributo alla crescita economica e sociale del territorio e le prospettive future del mondo artigiano e delle pmi. Alla serata interverrà Marco Granelli, presidente nazionale di Confartigianato. In programma anche momenti celebrativi dedicati a una storia lunga ottant'anni, costruita insieme alle imprese e alla comunità.
L'associazione di categoria comasca conta oggi circa 4.500 imprese associate e 4.500 pensionati Anap associati. Le federazioni di mestiere più rappresentative sono Edilizia e Impianti, seguite da Legno-Arredo, Tessile e Moda, Manifatturiero e Metalmeccanico. L.BOR.

I bisogni dei lavoratori frontalieri Stipendio ok, ma pesa il traffico

Lo studio
Una ricerca tra Como, Varese e Canton Ticino analizza retribuzioni, trasporti e previdenza.

Sono decine di migliaia le persone che ogni mattina attraversano il confine per andare a lavorare in Svizzera e 32 mila frontalieri, il 41% di quelli italiani occupati in Ticino; da Varese altri 31 mila. A loro è dedicata la ricerca "Lavorare oltre confine: condizioni, bisogni e prospettive dei lavoratori frontalieri", che sarà presentata sabato alle 9.30 al Centro Congressi Ville Ponti di Varese.

L'indagine è stata promossa coordinamento scientifico di BiblioLavoro, il centro studi della Cisl Lombardia. Nel maggio 2026 hanno risposto al questionario online 1542 lavoratrici e lavoratori.

L'obiettivo - come si legge in una nota congiunta - è andare oltre le statistiche ufficiali e chiedere direttamente ai frontalieri come stia cambiando il dei principali motivi per scegliere la Svizzera. Il 73% degli intervistati si e' detto soddisfatto dello stipendio. "Il quadro però è più complesso - si legge ancora nella nota -. Quasi la metà (48,4%) ritiene che negli ultimi anni il proprio potere d'acquisto sia diminuito".

Il 55,6% pensa di guadagnare meno di un residente svizzero sale al 63,4% tra chi non è coperto da un contratto collettivo.

Il 42,7% riferisce "di aver vissuto almeno una volta un trattamento percepito come discriminatorio in quanto frontaliere".

Il giudizio sul welfare aziendale è decisamente critico, il 58,9% non ne è soddisfatto. Per la maggioranza degli intervistati mancano contributi per il trasporto, buoni pasto o premi di produzione. Uno dei costi meno visibili del frontalierato è il tempo. Questi un lavoratore su tre (31,7%) passa più di un'ora e mezza al giorno negli mente l'auto privata. Soltanto il 37,4% lavora in aziende che consentono il telelavoro ai frontalieri. Spazio poi al tema sensibile della tassa sulla salute (destinata ai "vecchi" frontalieri) e della previdenza, l'87,8% la considera penalizzante. Emerge poi un forte bisogno di informazione sul secondo pilastro. Il 69,2% dichiara di conoscere poco o per niente il funzionamento della propria cassa pensione.

Infine, il 76,9% non prenderebbe in considerazione un trasferimento in Svizzera. Il frontalierato appare quindi "come una scelta stabile di vi-

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421

Guido Lombardi g.lombardi@laprovincia.it, Enrico Marletta e.marletta@laprovincia.it, Stefano Ferrari s.ferrari@laprovincia.it
Paolo Moretti p.moretti@laprovincia.it, Lea Borelli l.borelli@laprovincia.it
Martina Radicchio m.radicchio@laprovincia.it, Giulia Giovanessi g.giovanessi@laprovincia.it

La sorpresa della serata Il comico Enrico Bertolino

Sorpresa sul palco dell'assemblea di Confartigianato Como, il divertente monologo di Enrico Bertolino che ha raccontato la sua carriera, partendo dalla sua esperienza nel settore bancario.

«Investiamo in formazione e sui giovani»

Confartigianato. Il presidente Galli all'assemblea «Sono i due fattori chiave per il futuro delle imprese»



LEA BORELLI

«Questa sera celebriamo 80 anni di Confartigianato Como. Ottant'anni di lavoro, di impegno, di battaglie e di conquiste, ma soprattutto, ottant'anni di persone che hanno creduto in un'idea, che insieme si possa essere più forti. È da qui che dobbiamo partire». Roberto Galli presidente di Confartigianato Como ha aperto ieri sera l'assemblea annuale allo Sheraton Lake Como Hotel, quest'anno resa ancora più speciale dai festeggiamenti legati agli 80anni dell'associazione comasca.

«In un'Italia che usciva dalla guerra e doveva ricostruire tutto, alcuni imprenditori compresero che, per ripartire, non bastava lavorare. Bisognava unirsi. Bisognava dare voce a chi costruiva ogni giorno il proprio futuro con il lavoro, l'ingegno e il coraggio di fare impresa. Da quella scelta è nata la nostra associazione». Da allora il mondo è cambiato profondamente, sono cambiati i mercati, le tecnologie, i mestieri e il modo di produrre «ma non è cambiata la ragione per cui siamo nati. Dare forza alle imprese. Dare voce agli imprenditori. Non lasciare nessuno solo davanti alle sfide. Questo è stato il nostro compito per ottant'anni. Questo deve essere il nostro impegno per il futuro».

«Fare impresa significa assumersi responsabilità, investire, creare lavoro, affrontare rischi. Significa prendere decisioni ogni giorno, spesso senza certezze e con la consapevolezza che dietro ogni scelta ci sono persone, famiglie e progetti di vita». Galli ha evidenziato perchè l'associazione di rappresentanza non è un elemento accessorio: «È una risorsa. È la possibilità di trasformare la voce del singolo in una forza collettiva, le difficoltà individuali in problemi da affrontare insieme, le esigenze delle imprese in proposte capaci di incidere sulle decisioni. Un'impresa può essere piccola. La sua voce non deve esserlo. È in questa convinzione che riconosciamo il senso più profondo di Confartigianato. In ottant'anni abbiamo accompagnato generazioni di imprenditori, attraversato crisi, affrontato trasformazioni e sostenuto chi ha scelto di continuare a investire nel proprio lavoro. Non sempre è stato facile. Non sempre le risposte sono state immediate. Ma una cosa ha continuato a guidarci: esserci, ascoltare, rappresentare».

> L'artigianato comasco vale 15mila aziende 33mila addetti

> L'impegno nell'accompagnare le imprese nell'innovazione tecncologica

«Se oggi siamo qui a celebrare questo anniversario, il merito è di chi questa storia l'ha costruita davvero. Degli imprenditori che hanno creduto nell'associazione e l'hanno fatta crescere. Dei presidenti e dei dirigenti che ci hanno preceduto. Di chi ha dedicato tempo, energie e competenze alla rappresentanza. Dei collaboratori che ogni giorno lavorano al servizio delle imprese. A tutti loro va la nostra gratitudine».

Ottant'anni non sono soltanto un anniversario, ma una responsabilità: «La responsabilità di custodire ciò che abbiamo ricevuto, ma soprattutto di renderlo utile a chi verrà dopo di noi. E questa storia ha un luogo preciso in cui vive: il nostro territorio.

> «La mission rimane quella di non lasciare nessuno da solo di fronte alle sfide»

> «Non possiamo affrontare il futuro con gli strumenti del passato»

La provincia di Como conta 14.828 imprese artigiane, il 34,6% delle imprese attive. Sono oltre 33.600 gli addetti, più del 20% degli occupati nelle imprese provinciali. L'artigianato non è il passato della nostra economia. È una parte essenziale del suo futuro».

Le imprese sono chiamate ad affrontare sfide nuove e complesse: «Non possiamo affrontare il futuro con gli strumenti di ieri. Dobbiamo investire nella formazione, accompagnare l'innovazione e creare condizioni perché i giovani vedano nell'impresa una scelta concreta, moderna, capace di offrire opportunità e realizzazione. Dobbiamo avere il coraggio di cambiare, senza dimenticare ciò che ci rende unici. E dobbiamo pretendere che il valore delle nostre imprese sia riconosciuto: nelle politiche economiche, nelle scelte delle istituzioni, nelle opportunità di crescita del territorio».

Nel 1946 unirsi era una scelta di coraggio e lungimiranza, oggi è una scelta di responsabilità: «Non celebriamo ottant'anni per fermarci a ciò che abbiamo fatto. Li celebriamo per trovare la forza di fare ancora di più».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un traguardo per ripartire con slancio «Elaborare visioni di lungo termine»

Rilanciare la partecipazione associativa, favorire il ricambio generazionale e rendere l'artigianato più attrattivo. Prima dell'assemblea abbiamo chiesto un commento ad alcuni dirigenti di Confartigianato Como.

«L'ottantesimo anniversario è un traguardo importante, ma deve rappresentare anche l'occasione per invertire la flessione della partecipazione registrata negli ultimi anni - evidenzia Virgilio Fagioli (costruzioni) - Dobbiamo dimostrare la forza dell'associazione nel cogliere i problemi reali e trovare soluzioni concrete per tutte le categorie. Serve un vero ricambio generazionale e un confronto aperto».

«Rispetto al passato, quando i nostri padri trovavano nell'aggregazione la spinta per costruire il tessuto associativo, oggi i giovani sono più frammentati e attratti dai canali digitali, c'è anche una perdita di passione verso i lavori manuali - aggiunge Alessandro Angelone (autoriparazione) - È nostro compito trasmettere il valore del "saper fare". Siamo già strutturati con il Gruppo Giovani, ma occorre stimolare una risposta ancora più attiva».

«Dobbiamo essere grati a chi ci ha consegnato questa eredità, ma oggi tocca a noi affrontare i profondi cambiamenti tecnologici e di mercato - osserva Massimo Moscatelli (tesoriere) - Il ricambio generazionale nelle aziende è in corso e i giovani imprenditori ci sono, la vera sfida per Confartigianato è risultare attrattiva, facendo comprendere che l'unione fa la forza. I giovani sono pronti a fare rete, ma noi dobbiamo dar loro spazio senza porre freni».

«Festeggiare ottant'anni di storia è doveroso, ma lo sguardo deve restare puntato sulle sfide quotidiane - sottolinea Davide Gobetti (moda) - La difficoltà maggiore oggi è elaborare una visione di lungo termine e accompagnare le nuove generazioni nel costruirsi un futuro. Il sistema economico ha un bisogno fondamentale dei giovani, sia come dipendenti sia come imprenditori. Il nostro compito è raccogliere l'esperienza del passato e del presente per consegnarla a loro, dandogli la forza e la fiducia necessarie per guardare avanti».

«Coinvolgere i giovani è l'obiettivo primario, sebbene estremamente complesso - rimarca Marco Bellasio (legnoarredo) - In passato si è verificato un vuoto generazionale a causa del minor valore attribuito ai mestieri artigiani, un danno di cui oggi paghiamo le conseguenze in termini di reperibilità di competenze. Stiamo progressivamente recuperando terreno, ridando dignità e attrattività al lavoro manuale. Colmare questo gap è la sfida decisiva per il nostro futuro».

«I giovani imprenditori stanno trasformando il territorio - commenta Enrico Zappa (Giovani) - L'artigianato rappresenta il contesto ideale in cui le nuove leve possono mettere in gioco le proprie capacità e vedere riconosciuto il proprio valore. Offriamo ai giovani un terreno concreto per esprimere al massimo il proprio potenziale». **L. Bor.**

LA PROVINCIA
VENERDÌ 23 OTTOBRE 2026

LA COORDINATRICE

Il Tavolo per la competitività «Infrastrutture per lo sviluppo»

Sono soprattutto le infrastrutture il focus del lavoro del Tavolo della Competitività del Lago di Como, uno sforzo a servizio del tessuto economico del territorio sorto in seno alla Camera di commercio.

«Sono le imprese e, inizialmente, proprio quelle manifatturiere a chiedere una mobilità più efficiente – spiega Gloria Bianchi, coordinatrice del Tavolo e presente all'Assemblea di Confartigianato Como - sono loro che investono in tecnologia, innovazione e sostenibilità e quindi devono anche avere infrastrutture adeguate. Questo naturalmente vale anche per il settore del turismo, sempre più rilevante, e non c'è conflitto se lo sviluppo è organizzato in modo coerente e armonico».

La Camera di commercio di Como e Lecco, attraverso il Tavolo si occupa proprio dello sviluppo del territorio.

«In particolare ora ci stiamo concentrando sulla variante di Argegno, che è il passo successivo a quella della Tremezzina – prosegue Gloria Bianchi – stiamo accompagnando l'elettrificazione della linea ferroviaria Como Lecco e ci occuperemo anche della tratta Lecco - Bellagio» un inedito.





Massimo Moscatelli, Virgilio Fagioli, Roberto Galli, Alberto Caramel e Alessandro Angelone



Il vicepresidente nazionale Eugenio Massetti

Allarme sul credito e i costi dell'energia

L'intervento. Il vicepresidente nazionale Massetti «Bollette più alte del 30% rispetto al resto d'Europa»

COMO
MARIA GRAZIA GISPI

Difficoltà nell'accesso al credito per le imprese artigiane, infrastrutture ancora non all'altezza delle necessità delle aziende e intanto incombe il rischio che i Fondi di coesione dell'Ue vengano centralizzati a livello nazionale: sono questi i temi che impegnano Confartigianato sui tavoli decisionali. Lo ha spiegato Eugenio Massetti, vice presidente vicario nazionale Confartigianato Imprese e presidente Confartigianato Imprese Lombardia, intervenuto ieri sera per l'Assemblea di Confartigianato Imprese Como ieri sera allo Sheraton Lake Como Hotel, congratulandosi per gli 80 anni dell'Associazione.

Eugenio Massetti ha così tracciato il quadro attuale del settore, evidenziando le difficoltà quotidiane e le richieste avanzate dalle aziende artigiane alle istituzioni locali ed europee.

I dati riportati dall'Associazione mostrano una contrazione significativa delle risorse finanziarie destinate al comparto. Massetti ha sottolineato come la mancanza di strumenti adeguati ostacoli il rafforzamento patrimoniale e la crescita dimensionale delle attività.

«Quando si citano i problemi dell'economia italiana guardano noi - ha spiegato Eugenio Massetti - poi quando chiediamo gli strumenti per crescere, registriamo un -30% di credito in 10 anni. Gli istituti di credito stentano a concedere il credito agli artigiani, il prestito che chiediamo per diventare grandi e per diventare più patrimonializzati. Allora delle due l'una: o siamo un problema e dobbiamo crescere, e allora dateci gli strumenti per crescere, oppure, se non ci date gli strumenti, lasciateci fare quello che possiamo fare».

Oltre al tema del credito, le medie piccole e micro imprese devono fare i conti con i costi di produzione, in particolare per quanto riguarda l'energia. «Abbiamo un'energia che costa forse il 30 o 35% in più rispetto ai concorrenti europei - ha proseguito Massetti – queste sono le difficoltà che abbiamo sul tavolo, le stesse della concorrenza che però ha più possibilità, più credito e un'energia che costa di meno».

> L'associazione sollecita una riforma della legge sull'artigianato

> In dieci anni calate del 30% le erogazioni alle imprese delle banche

Un altro punto centrale riguarda la normativa del settore che risale al 1985. Confartigianato chiede un adeguamento alle direttive comunitarie per superare i limiti dimensionali attuali.

«Stiamo aspettando che il Governo approvi la legge che riguarda la nostra categoria, la legge sull'artigianato che è vecchia di più di quarant'anni, affinché si allinei ai regolamenti europei e ci venga data la possibilità di riuscire ad avere più respiro. Per fare un salto di qualità in termini dimensionali. Per quanto riguarda la qualità, ci pensa l'imprenditore a fare quotidianamente il suo mestiere» ha aggiunto.

Il confronto ha toccato anche il tema delle risorse finanziarie destinate alla Lombardia, con particolare riferimento ai fondi europei di coesione e alle recenti decisioni fiscali, al momento annunciate.

«Circa un anno fa, con il presidente regionale Attilio Fontana, diversi assessori e i presidenti delle associazioni lombarde, siamo stati a Bruxelles a difendere la causa del mantenimento del versamento delle quote dei fondi di coesione alla Regione Lombardia - ha dichiarato Eugenio Massetti - qualcuno ha pensato bene che quei fondi prima devono transitare da Roma e poi da Roma ritornare qui. Ci siamo quindi rivolti a Raffaele Fitto, commissario europeo per la politica regionale e di coesione, lo sviluppo regionale, per fare in modo che questa prospettiva non si avveri. Se poi ci aggiungiamo il taglio del bollo auto, alla Regione Lombardia verranno a mancare 511 milioni di euro che saranno in meno sulla sanità lombarda. Vogliamo che la Lombardia continui ad essere la regione trainante d'Italia, ma per fare questo ci servono i fondi che sono nostri e non vogliamo che vengano dirottati altrove».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il libro per gli ottant'anni

«Custodiamo questa eredità con lo sguardo al futuro»

Confartigianato Como ha realizzato una pubblicazione che racconta attraverso testi, ma soprattutto tante immagini, un percorso lungo otto decenni. «Tra le pagine di questa cronistoria rivivono momenti che hanno segnato il nostro percorso - scrive nella presentazione il presidente Roberto Galli - E rivive soprattutto una comunità che ha sempre saputo fare squadra». «Dietro ogni fotografia si riconoscono amministratori, dirigenti, collaboratori, imprenditori, funzionari e rappresentati che, in epoche diverse, hanno contribuito a costruire questo patrimonio» aggiunge il segretario Alberto Caramel.



La copertina del libro

La prima immagine è dedicata al logo storico dell'Associazione Provinciale Artigiani di Como, l'ultima invece racconta la rinnovata sede di viale Roosevelt a Como, in mezzo un susseguirsi di volti, eventi, iniziative e progetti. L. BOR.

Il messaggio di Guzzetti «Presenza per il territorio»

La lettera
L'ex segretario generale ha richiamato le radici dell'associazione

Fiducia per il futuro e soddisfazione per quanto si è costruito in 80 anni di storia di Confartigianato Imprese sono i due messaggi che emergono dalla lettera di auguri che Giuseppe Guzzetti ha affidato alla lettura di Alberto Caramel, segretario generale di Confartigianato Imprese Como, che ieri sera ha condotto l'Assemblea.

Proprio Giuseppe Guzzetti è stato segretario generale del sodalizio comasco negli anni '50 e conserva un legame privilegiato con l'associazione, per questo il suo messaggio ha dato una prospettiva storica all'assemblea e ha trasmesso al pubblico la consapevolezza di una continuità di impegno e coesione che ha caratterizzato il percorso dell'associazione comasca. «Confartigianato Imprese Como celebra gli ottant'anni della sua vita. Purtroppo le mie condizioni fisiche mi impediscono di essere presente all'assemblea come avrei ardentemente desiderato – ha scritto Guzzetti - ringrazio per l'invito che mi ha ricordato una parte importante della mia vita, che è partita nel 1957 con Artigianato Comasco - Associazione Provinciale Artigiani di Como, quando si riuscì a fondere le diverse associazioni dell'artigianato esistenti a Como e a Cantù – è il ricordo di Giuseppe Guzzetti. - Oggi Confartigianato Imprese Como è una presenza forte, importante e positiva nel panorama del mondo imprenditoriale della provincia di Como; una provincia che fa e che va avanti, nel senso che c'è un futuro, una provincia che si è sempre segnalata per alcune categorie. Il merito di chi ha retto l'associazione in questi ottant'anni è soprattutto, e prossimamente negli ultimi anni, dei grandi traguardi che avete raggiunto e che io ho sempre seguito sulla stampa e nelle attività che voi avete svolto» ha concluso Giuseppe Guzzetti. **M. Gis.**



L'assemblea dell'ottantesimo ieri allo Sheraton

La Voce dei Media



I NOSTRI OTTANT'ANNI PROTAGONISTI ANCHE IN TV

Il Presidente Roberto Galli e il Segretario Generale Alberto Caramel ospiti di Espansione TV e Telelombardia per raccontare la storia, i valori e il futuro di Confartigianato Imprese Como.

Ottant'anni di storia rappresentano un patrimonio di esperienze, persone e relazioni che merita di essere raccontato.

Ed è proprio questo il filo conduttore dei due appuntamenti televisivi che hanno visto protagonisti il **Presidente Roberto Galli** e il **Segretario Generale Alberto Caramel**, ospiti delle trasmissioni "*Angoli*" su Espansione TV e "*Mezz'ora di Economia*" su Telelombardia. Due occasioni per condividere con il pubblico il significato di un anniversario importante, ripercorrere il cammino dell'Associazione dal 1946 a oggi e riflettere sulle trasformazioni che hanno accompagnato il mondo artigiano nel corso di questi otto decenni. Durante le interviste, il Presidente e il Segretario Generale hanno raccontato le iniziative che hanno scandito le celebrazioni dell'80° anniversario: un percorso costruito attraverso incontri, momenti di approfondimento e occasioni di condivisione, fino all'Assemblea Pubblica del 22 ottobre, che ha riunito imprenditori, dirigenti, collaboratori e rappresentanti delle istituzioni.

Ma il racconto non si è fermato al passato. Ampio spazio è stato dedicato al ruolo che **Confartigianato Imprese Como continua a svolgere al fianco delle imprese**, attraverso la rappresentanza, i servizi, la formazione e la capacità di interpretare le esigenze di un tessuto produttivo in continua evoluzione. Dall'innovazione tecnologica alle nuove competenze, dal ricambio generazionale alle sfide economiche e sociali, il confronto ha offerto l'opportunità di riflettere sul futuro dell'artigianato e sulla responsabilità dell'Associazione di accompagnarne la crescita.

È emerso così il significato più autentico di questa ricorrenza: **celebrare gli ottant'anni non significa soltanto ricordare quanto è stato costruito, ma riconoscere il valore di ciò che ancora possiamo realizzare insieme.** Due appuntamenti che hanno permesso di portare anche attraverso il piccolo schermo la voce delle imprese artigiane comasche, il loro legame con il territorio e la forza di una rappresentanza che, da ottant'anni, continua a rinnovarsi.



Per rivedere le interviste:

- "*Angoli*" – Espansione TV
- "*Mezz'ora di Economia*" – Telelombardia

Lo Spazio Artigiano



PREMIO FEDELTÀ ASSOCIATIVA 2026: CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO CELEBRA LE IMPRESE CHE HANNO SCELTO DI CRESCERE INSIEME

Ci sono legami che resistono al tempo, attraversano i cambiamenti e si rafforzano anno dopo anno. Legami costruiti sulla fiducia, sulla condivisione di valori e sulla convinzione che, anche nel fare impresa, nessuno vince da solo. È questo il significato più profondo del **Premio Fedeltà Associativa 2026**, celebrato venerdì 30 ottobre a Lariofiere, a Erba, nell'ambito della 53ª Mostra Mercato dell'Artigianato. Una serata particolarmente significativa, inserita nelle celebrazioni per gli **80 anni di Confartigianato Imprese Como**, che ha visto protagoniste 21 realtà imprenditoriali: 11 premiate per i 20 anni di appartenenza, 5 per i 30 anni e 6 destinatarie dei Premi Speciali dell'80° anniversario. Un appuntamento che ha voluto andare oltre la tradizionale consegna dei riconoscimenti, per rendere omaggio alle persone, alle storie e alle imprese che ogni giorno contribuiscono a costruire l'identità economica e sociale del nostro territorio. Ad aprire la cerimonia è stato il **Presidente di Confartigianato Imprese Como, Roberto Galli**, che ha richiamato il valore della fedeltà associativa come espressione di una relazione autentica, capace di accompagnare gli imprenditori nelle sfide quotidiane e nei grandi cambiamenti. "*La fedeltà è una scelta. È la scelta, rinnovata anno dopo anno, di riconoscersi in una comunità di imprenditori", ha sottolineato il Presidente. Un messaggio che assume un significato ancora più importante nell'anno dell'80° anniversario dell'Associazione, una storia costruita insieme alle imprese, attraverso generazioni di imprenditori che hanno creduto nel valore della rappresentanza. "Il riconoscimento che consegniamo non vuole semplicemente dire grazie perché siete associati da tanti anni. Vuole dire qualcosa di più: grazie perché una parte della storia di Confartigianato Imprese Como porta anche il vostro nome*", ha concluso Galli. A seguire, il **Segretario Generale Alberto Caramel** ha evidenziato il significato della fedeltà anche dal punto di vista dell'Associazione, sottolineando la responsabilità di meritare quotidianamente la fiducia delle imprese. "*Il Premio Fedeltà Associativa non è soltanto il riconoscimento che Confartigianato Imprese Como consegna alle proprie imprese. È anche il momento nel quale siamo noi a dire grazie a voi. Grazie per la fiducia e per averci permesso di accompagnare una parte della vostra storia*", ha aggiunto Caramel.

LE IMPRESE PREMIATE PER I 20 ANNI DI FEDELTÀ ASSOCIATIVA

Vent'anni rappresentano un percorso fatto di sfide affrontate, trasformazioni, nuove opportunità e relazioni consolidate. Un traguardo che racconta soprattutto la volontà di continuare a riconoscersi nei valori e nell'impegno dell'Associazione.

Hanno ricevuto il riconoscimento:

- **ARTE IN MOVIMENTO DI CARPINELLI FRANCESCO – Bulgarograsso**
- **BRENDOLINI SCALE SRL – Cantù**
- **CA.ME. SNC DI BRESSI ANTONIO E C. – Airuno**
- **C.G. IMPIANTI ELETTRICI DI CORTI GIACOMO – Cucciago**
- **CORRIAS GIOVANNI – Lurate Caccivio**
- **DAVID DECOR DI ALBANESE DAVID – Luisago**
- **E.L.T. SNC DI EMANUELE LIMONTA**
- **E SIMONE TAVELLA – Orsenigo**
- **EDIL 2000 DI SCOZZARI S.R.L. – Mariano Comense**
- **EFFE SAT DI FRACCARO MASSIMO – Como**
- **ESSE EMME IMPIANTI DI SGUAZZA MARCELO – Castelnuovo Bozzente**
- **MASSENTI CRISTIAN – Como**



ARTE IN MOVIMENTO
Bulgarograsso



BRENDOLINI SCALE SRL
Cantù



CA.ME SNC
Airuno



C.G IMPIANTI ELETTRICI
Cucciago



CORRIAS GIOVANNI
Lurate Caccivio



DAVID DECOR
Luisago



EDIL 2000
Mariano Comense



EFFE SAT
Como



E.L.T. SNC
Orsenigo



MASSENTI CRISTIAN
Cremia

LE IMPRESE PREMIATE PER I 30 ANNI DI FEDELTÀ ASSOCIATIVA

Trent'anni di appartenenza rappresentano un legame che ha saputo attraversare profonde trasformazioni del mondo produttivo, mantenendo saldi i valori della fiducia e della collaborazione.

Sono state premiate:

- **AL-OVER DESIGN DEI F.LLI COPPOLA SNC – Como**
- **GEMM FILATI SRL – Orsenigo**
- **IMPRESA EDILE PASQUALE NOCE SNC – Como**
- **NUOVA GAMMA GAS DI ANDREA TORETTI E C. SNC – San Fedele Intelvi**
- **VETRARIA LICINIUM SNC DI MAURO ADRIANO QUAINI & C. – Erba**



AL-OVER DESIGNS
Como



GEMM FILATI
Orsenigo



IMPRESA EDILE PAQUALE NOCE SNC



NUOVA GAMMA GAS
Centro Valle Intelvi



VETRARIA LICINIUM
Erba

I PREMI SPECIALI DELL'80° ANNIVERSARIO: SEI STORIE CHE RACCONTANO IL VALORE DELL'ARTIGIANATO

Particolarmente emozionante il momento dedicato ai sei Premi Speciali conferiti in occasione degli 80 anni di Confartigianato Imprese Como, destinati a imprese e artigiani che rappresentano una testimonianza significativa di continuità, competenza, tradizione e partecipazione alla vita associativa. Sei storie differenti, espressione di mestieri e percorsi imprenditoriali diversi, accomunate dalla capacità di trasformare il lavoro in un patrimonio destinato a durare nel tempo.

ARREDAMENTI BRENNA SNC DI LUCA PAOLO E RAFFAELE BRENNA & C. – Mariano Comense
Una storia radicata nella tradizione del mobile brianzolo, che unisce maestria artigiana e impegno associativo. Alla famiglia Brenna è stato riconosciuto anche il contributo offerto nel tempo alla rappresentanza delle imprese all'interno di Confartigianato.

BONINSEGNA G. 1956 SRL - Faloppio
Settant'anni di attività, iniziati nel 1956 in un piccolo laboratorio e sviluppati attraverso la specializzazione nella produzione di livelle e inclinometri. Una testimonianza di come precisione, qualità e innovazione possano accompagnare la crescita di un'impresa senza snaturarne l'identità.

ELETTROIMPIANTI GUANZIROLI E C. SRL – Fino Mornasco
Nata nel 1974, l'impresa ha accompagnato l'evoluzione tecnologica del settore impiantistico, ampliando progressivamente competenze e attività. Un percorso imprenditoriale affiancato da una lunga partecipazione alla vita associativa.

PICONE PIANOFORTI SNC DI ROBERTO PICONE & C. – Como
Cinquant'anni di passione per la musica e per un mestiere che richiede sensibilità, precisione e competenze rare. Una storia familiare iniziata nel 1976 e oggi portata avanti dalla nuova generazione, tra accordatura, manutenzione, restauro e vendita di pianoforti.

COLOMBO TARCISIO – Mariano Comense
Un riconoscimento particolarmente sentito, dedicato a una vita di lavoro nell'arte dell'intarsio e dell'ebanisteria. Una testimonianza di eccellenza artigiana che continua a vivere attraverso le opere, il sapere e l'esperienza lasciati al territorio, anche dopo la conclusione dell'attività nel 2025.

SOMASCHINI F.LLI DI GIOVANNI E FAUSTO SOMASCHINI SNC – Mariano Comense
Oltre cinquant'anni dedicati alla torneria del legno, con una capacità costante di coniugare esperienza artigiana e innovazione tecnologica. Un esempio di come la tradizione possa continuare a evolversi senza perdere il valore del saper fare.


ARREDAMENTI BRENNA
Mariano Comense


BONINSEGNA G. 1956 S.R.L.
Faloppio


ELETTROIMPIANTI GUANZIROLI E C. SRL
Fino Mornasco


PICONE PIANOFORTI SNC
Como


COLOMBO TARCISIO
Mariano Comense


SOMASCHINI F.LLI G. & F. SNC
Mariano Comense



A rendere ancora più emozionante la serata è stata la consegna di un omaggio simbolico, pensato appositamente per le celebrazioni dell'80° anniversario: **l'Oscar dell'Artigianato**. Un riconoscimento originale, realizzato artigianalmente in legno grazie al lavoro di un tornitore, che racchiude in sé i valori di manualità, creatività, precisione e passione che caratterizzano il mondo artigiano. Non un oggetto prodotto in serie, ma un simbolo nato in bottega, capace di raccontare attraverso la materia e il lavoro delle mani il significato più autentico dell'artigianato.

Vent'anni, trent'anni, ottant'anni: numeri che raccontano il tempo, ma soprattutto persone, imprese e relazioni che continuano a costruire il futuro. Perché la storia di Confartigianato Imprese Como è fatta anche di questo: di chi ha scelto di esserci, di continuare a credere nell'Associazione e di guardare avanti insieme.

80 anni insieme. La storia continua...



MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO: UNA 53ª EDIZIONE TRA TRADIZIONE, INNOVAZIONE E NUOVE SINERGIE

Si è conclusa a Lariofiere di Erba la **53ª Mostra Mercato dell'Artigianato**, un appuntamento che ha saputo rinnovare il proprio ruolo di vetrina delle eccellenze artigiane, affiancando all'esposizione delle imprese un ricco programma di eventi, incontri e momenti di confronto. Un'edizione caratterizzata da importanti novità, a partire dalla composizione del Comitato Organizzatore, che ha visto la collaborazione tra Confartigianato Imprese Como, Confartigianato Imprese Lecco e CNA Lombardia Nord-Ovest, ampliando la rappresentanza del mondo artigiano e rafforzando la volontà di costruire nuove sinergie a beneficio delle imprese e del territorio. A guidare questo percorso, in qualità di **Presidente del Tavolo di Coordinamento del Comitato Organizzatore, Enrico Zappa**, anche componente di giunta con delega alla Comunicazione e Sviluppo associativo e Vicepresidente Vicario dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Como, che ha portato nella manifestazione una visione attenta all'innovazione, al coinvolgimento delle nuove generazioni e alla necessità di raccontare l'artigianato attraverso linguaggi sempre più contemporanei. Un impegno che ha trovato espressione non soltanto nella proposta espositiva, ma anche in un calendario di iniziative capaci di coinvolgere imprenditori, istituzioni, giovani, donne e artigiani pensionati, offrendo molteplici occasioni per riflettere sul presente e sul futuro del settore.



I GIOVANI IMPRENDITORI PROTAGONISTI DEL CONFRONTO TRA ISTITUZIONI, INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

La prima giornata della manifestazione è stata ricca di contenuti con la partecipazione dei **Giovani Imprenditori di Confartigianato Como e Lecco, insieme a CNA Lombardia Nord-Ovest**, che ha visto alternarsi due appuntamenti dedicati al futuro delle imprese artigiane. La mattinata si è aperta con un confronto diretto con **Alessandro Fermi, Assessore regionale all'Università, Ricerca e Innovazione di Regione Lombardia**, intervistato dai giovani imprenditori **Enrico Zappa, Matteo Casiraghi (Presidente Giovani Imprenditori Confartigianato Imprese Lecco) e Davide Pusterla (Presidente CNA Lombardia Nord-Ovest Area Como)**. Un dialogo aperto e concreto sul ruolo delle Istituzioni nel sostenere le imprese, sull'importanza della formazione professionale e sul rapporto tra scuola e mondo del lavoro. Al centro anche le opportunità per le nuove generazioni, il ricambio generazionale e la necessità di rafforzare la collaborazione tra istituzioni e sistema produttivo. Nel pomeriggio, spazio invece a "***Nessuno vince da solo***", un incontro dedicato ai nuovi linguaggi della comunicazione e alla capacità di raccontare l'artigianato in modo contemporaneo, valorizzandone il talento, la creatività e l'innovazione. Protagonisti del confronto **Enrico Zappa per l'azienda Falpe, Filippo Berto di Berto**



Salotti, Sergio Caglioni di SIEmilano e Maximiliano Maiorino di Maiorino Shoes. Attraverso esperienze imprenditoriali differenti, l'incontro ha offerto spunti interessanti sul valore della comunicazione, sull'identità delle imprese e sull'importanza di costruire relazioni e collaborazioni per affrontare le sfide del mercato. Due momenti diversi, uniti dalla volontà di **dare voce a una nuova generazione di imprenditori**, capace di coniugare competenze artigiane, innovazione e una visione aperta al futuro.

DONNE IMPRESA: LA FORZA DI CAMBIARE PROSPETTIVA

Grande partecipazione ed emozione anche per l'appuntamento "***Cosa ti manca per essere felice?***", promosso dai Movimenti Donne Impresa di Confartigianato Como e Lecco insieme a CNA Lombardia Nord-Ovest, che ha visto protagonista **Simona Atzori**, pittrice, ballerina e scrittrice. Un incontro intenso, capace di coinvolgere il pubblico attraverso una testimonianza di determinazione, sensibilità e straordinaria forza interiore. Con il suo racconto e la sua performance, Simona Atzori ha invitato i presenti a riflettere sul significato della felicità, sulla capacità di affrontare le difficoltà e sull'importanza di riconoscere e valorizzare le proprie risorse. Un messaggio particolarmente significativo per il mondo dell'imprenditoria femminile, nel quale coraggio, creatività e capacità di reinventarsi rappresentano oggi gli strumenti fondamentali per affrontare le sfide personali e professionali.





ANAP: IL DIGITALE COME OPPORTUNITÀ DI INCONTRO TRA GENERAZIONI

Spazio anche ai temi dell'innovazione e dell'inclusione digitale con "***Non avere paura del digitale***", l'iniziativa promossa da ANAP Confartigianato Como e Lecco, dedicata agli artigiani pensionati che si è tenuta nel secondo fine settimana di apertura della Mostra. Un incontro pensato per avvicinare i partecipanti alle nuove tecnologie con un approccio semplice e accessibile, superando diffidenze e timori che spesso accompagnano l'utilizzo degli strumenti digitali. Particolarmente apprezzata la presenza dei GiüvIn, i giovani del Comune di Inverigo, che hanno contribuito a rendere l'appuntamento un'esperienza di dialogo e scambio tra generazioni. Un'occasione per dimostrare che il digitale può diventare uno strumento di autonomia, relazione e partecipazione, soprattutto quando conoscenze ed esperienze diverse si incontrano.



IL PREMIO QUALITÀ “MAURO CAZZANIGA”: UN RICONOSCIMENTO ALL’ECCELLENZA ARTIGIANA



La manifestazione ha ospitato in chiusura anche la consegna del **Premio Qualità “Mauro Cazzaniga”**, riconoscimento dedicato alla memoria del brillante imprenditore e dirigente di Confartigianato Imprese Como, che celebra la cultura del saper fare e l'eccellenza del settore legno-arredo. Il premio è stato assegnato all'azienda associata **Viganò Intrecci di Lurago d'Erba**, realtà che rappresenta il valore della tradizione artigiana, della creatività e della qualità delle lavorazioni. Un riconoscimento che rinnova il legame tra esperienza, manualità e capacità di innovare, valorizzando uno dei settori più rappresentativi dell'identità produttiva del nostro territorio.

L’ARTIGIANATO CHE SI RACCONTA ATTRAVERSO IL FARE

Tra le iniziative che hanno arricchito il programma, anche **“MANIFATTO | dove il sapere diventa fare”**, che ha visto protagoniste le nostre imprenditrici associate **Elena Lanfranconi e Angela Cal**, impegnate in lavorazioni dal vivo. Un'opportunità per avvicinare il pubblico alla dimensione più autentica del lavoro artigiano, mostrando competenze, gesti e tecniche che trasformano la creatività in prodotti unici. Non è mancato inoltre uno spazio dedicato alla solidarietà, grazie alla presenza di alcune realtà come **ABIO Como e Lecco ODV**, che ha coinvolto famiglie e bambini in attività e nella raccolta di doni destinati ai piccoli pazienti ospedalizzati e di **Cuore in Erba**.





La 53ª Mostra Mercato dell'Artigianato ha confermato il valore di una manifestazione capace di mettere in relazione imprese, persone, generazioni e sensibilità diverse. Un risultato che testimonia l'importanza del lavoro condiviso tra le organizzazioni promotrici e la volontà, sostenuta dal coordinamento di Enrico Zappa, di accompagnare l'evoluzione della Mostra, rendendola sempre più un luogo di incontro, confronto e valorizzazione delle eccellenze artigiane. Tradizione e innovazione, competenze e creatività, esperienza e nuove generazioni: sono questi gli elementi che hanno caratterizzato un'edizione capace di raccontare le tante anime dell'artigianato e la sua straordinaria capacità di rinnovarsi. Perché la Mostra Mercato dell'Artigianato non è soltanto un'occasione per esporre prodotti e lavorazioni, ma un'opportunità per dare visibilità alle imprese, promuovere il valore dei mestieri e costruire nuove prospettive per il futuro.







LA NOSTRA SQUADRA ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE: 80 ANNI DI STORIA, NUOVE SFIDE DA AFFRONTARE

Ottant'anni di storia, di rappresentanza e di impegno al fianco delle imprese. **L'Assemblea nazionale di Confartigianato Imprese** ha rappresentato un momento particolarmente significativo per l'intero Sistema, un'occasione per celebrare un importante traguardo e affrontare le sfide che attendono il mondo produttivo italiano. All'appuntamento ha preso parte anche una **delegazione di Confartigianato Imprese Como**, condividendo con i rappresentanti della Confederazione una giornata di confronto sui temi più rilevanti per le piccole imprese. Al centro dei lavori, **la riforma della legge quadro sull'artigianato, annunciata dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni**, insieme alle questioni della competitività, dell'innovazione e delle politiche di sostegno al settore. L'annuncio da parte della Premier ha rappresentato uno dei passaggi più significativi dell'Assemblea. La normativa, che risale a oltre quarant'anni fa, necessita infatti di un aggiornamento capace di rispecchiare le profonde trasformazioni del mondo produttivo, riconoscendo l'evoluzione delle attività artigiane e favorendo nuove opportunità di crescita e sviluppo. Un tema che riguarda direttamente anche il tessuto economico comasco, caratterizzato da una forte presenza di piccole imprese che coniugano tradizione, competenze specialistiche e innovazione, contribuendo alla competitività e all'identità del territorio. Nel corso dei lavori, ampio spazio è stato dedicato anche a **costi energetici, accesso al credito e sostegno agli investimenti**. Questioni sulle quali la rappresentanza associativa svolge un ruolo fondamentale,



per **Confartigianato Imprese Como**, che celebra quest'anno il medesimo anniversario, la partecipazione ha assunto un significato particolare, rafforzando il senso di appartenenza a una grande realtà associativa e il legame tra la dimensione territoriale e quella nazionale. Un rapporto essenziale per valorizzare le specificità del sistema produttivo locale, affrontare le sfide comuni e dare maggiore forza alla voce delle imprese. A sintetizzare lo spirito della giornata, le parole del **Presidente nazionale Marco Granelli**: "*Il futuro non si aspetta. Il futuro si costruisce, insieme*".



Un messaggio che richiama il valore della collaborazione e la responsabilità di continuare a investire nella rappresentanza, facendo degli ottant'anni di storia non soltanto un patrimonio da custodire, ma una solida base sulla quale proseguire il cammino al fianco delle nostre imprese.

FOCUS NORMATIVO

Legge quadro sull'artigianato: cosa prevede la riforma?

Dopo oltre 40 anni, si avvia la revisione della Legge 443/1985, con l'obiettivo di adeguare le regole alle nuove esigenze delle imprese e consentire loro di crescere senza perdere la qualifica artigiana.

Più dipendenti, stessa identità

Previsto un aumento fino al 20% dei limiti dimensionali per le imprese iscritte continuativamente all'Albo da almeno 7 anni, senza perdere la qualifica artigiana.

Più sedi operative

Possibilità di operare con fino a tre unità locali artigiane, anche in territori diversi da quello della sede principale.

Meno vincoli societari

Regole più flessibili per l'organizzazione delle imprese, mantenendo centrale il ruolo dell'imprenditore e del lavoro rispetto al capitale.

Competenze e continuità aziendale

Maggiore flessibilità nell'individuazione dei responsabili tecnici delle attività regolamentate, per agevolare anche i passaggi generazionali.

Crescita senza penalizzazioni contributive

Previsto il mantenimento delle aliquote previdenziali artigiane per le imprese che cresceranno avvalendosi dei nuovi limiti dimensionali.

A che punto siamo?

Il 28 ottobre 2026 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare lo schema di decreto legislativo. L'aumento dei limiti dimensionali è invece previsto nella proposta di Legge di Bilancio 2027. Le novità non sono ancora definitive né operative: serviranno i successivi passaggi di approvazione.



di Confartigianato Imprese Como

SEDI

SEDE CENTRALE COMO
Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ
Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

DONGO
Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA
Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031 641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO
Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO
Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI
Largo 4 Novembre,7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA
Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII
ORGANO UFFICIALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO
Periodico mensile inviato a tutti i soci di Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI
Segretario Generale Alberto CARAMEL
Direttore responsabile Alberto CARAMEL
Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL
Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161
Grafica Ufficio Stampa e Comunicazione di Confartigianato Imprese Como


Confartigianato
Imprese COMO
80°
1946
2026